

Giuseppe Coppola per Arnate-Madonna in Campagna

Pubblicato: Mercoledì 15 Marzo 2017



Giuseppe Coppola è, insieme ad Anna Cazzuffi, il più giovane candidato alle Consulte rionali. Si candida per la Consulta Arnate-Madonna in Campagna: 18 anni, **abita ad Arnate**, è **studente al liceo scientifico**, è **impegnato in parrocchia e in oratorio a Madonna in Campagna** ed è anche rappresentante di classe al liceo da tre anni.

«Ho scelto di candidarmi perché sento l'esigenza di mettermi al servizio della mia comunità. La mia **promessa è il massimo impegno nell'ascoltare i bisogni dei singoli e della collettività**, le esigenze e le necessità quotidiane che emergono nel funzionamento e nella gestione del quartiere, nella vita sociale della singola persona, della famiglia, degli anziani, talvolta emarginati, e della comunità tutta, in modo da poterli far presenti nelle sedi opportune e cercare la strada per risolverli. Sono dell'opinione che raramente i cittadini sono stati coinvolti nell'analisi dei reali problemi dei rioni che, per questo motivo, non sono mai stati adeguatamente affrontati e risolti».

Tra i temi indicati: la sicurezza, partendo da «interventi minimali ma importanti per migliorare l'illuminazione in alcune vie», nuove telecamere e una richiesta alle forze dell'ordine di «pattugliamenti nelle ore serali»; la sicurezza stradale con «interventi tampone nella sistemazione del manto stradale» e verifica degli attraversamenti pedonali; mantenimento del verde pubblico, dei giardinetti e delle aiuole, con «manutenzione delle attrezzature ludiche» e cura quotidiana degli spazi.

«Mi impegno e mi adopererò all'interno della Consulta, assieme a tutti gli altri membri della medesima, per sensibilizzare il Consiglio comunale sui bisogni dei nostri quartieri chiedendo interventi risolutivi».

E se eletto promette «massimo e totale impegno al servizio della nostra comunità».

VareseNews propone le interviste ai candidati delle Consulte Rionali Gallarate: [clicca qui](#) per quelle già pubblicate

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it